

**Deliberazione N. 51
in data 17-11-2022**

COMUNE DI SANTA MARIA DI SALA

- CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA -

Verbale di Deliberazione del Consiglio comunale

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione –Pubblica

Oggetto:	ADOZIONE PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE - LEGGE 447/1995 ART. 6
----------	--

L'anno duemilaventidue, addì diciassette del mese di novembre con inizio alle ore 18:35, convocato con avviso spedito nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica, presso la Sala Consiliare della Sede Municipale..

Per la trattazione del presente argomento sono presenti:

Rocchi Natascia	P	Bertoldo Primo	P
Fragomeni Nicola	P	Basso Gioia	P
Morosin Luca	P	Sambati Giuseppe	P
Marchioro Aurora	P	Campanaro Simonetta	P
Montin Manuel	P	Scatto Francesca	P
Zamengo Ugo	P	Bacchin Stefano	P
Casari Silvia	P	Favaro Leandro	P
Pittarello Mattia	P	Rizzo Erica	P
Bugin Laura	P		

Presenti: 17 Assenti: 0

Risultano presenti e rispettivamente assenti, senza diritto di voto, gli Assessori:

Arpi Alessandro	P
Bertolin Monica	P
Miele Luigino	P
Basso Daniel	P
Spolladore Gianpietro	P

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune Dott. Longo Silvano.

Il Sig. Fragomeni Nicola in qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiarata aperta la seduta e designati gli Scrutatori nelle persone di:

invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Il presente verbale, ai sensi dell'art. 60, comma 1, lett. g), del Reg. consiliare, riporta la sintesi degli interventi dei soggetti che hanno preso parte alla discussione. Agli atti del Comune è inoltre conservata la registrazione audio effettuata ai sensi dell'art. 39/bis del Regolamento citato, costituente documentazione amministrativa ai sensi della normativa di legge.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che la Legge 26.10.1995, n. 447 “Legge quadro sull’inquinamento acustico” assegna ai Comuni un ruolo centrale in merito al problema dell’inquinamento acustico, con competenze di carattere programmatico, decisionale e di controllo. In particolare, fra i diversi compiti assegnati (artt. 6 e 7 della legge), sono di competenza dei Comuni:

- la classificazione del territorio comunale in zone omogenee sotto il profilo acustico;
- il coordinamento degli strumenti urbanistici già adottati o in corso di attuazione con la classificazione acustica;
- l’adozione dei Piani di risanamento acustico;

PRESO ATTO che il comma 2 dell’art. 6 della L. 447/1995 prescrive che *“al fine di cui al comma 1, lettera e), i comuni, entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, adeguano i regolamenti locali di igiene e sanità o di polizia municipale, prevedendo apposite norme contro l’inquinamento acustico, con particolare riferimento al controllo, al contenimento e all’abbattimento delle emissioni sonore derivanti dalla circolazione degli autoveicoli e dall’esercizio di attività che impiegano sorgenti sonore”*;

CONSIDERATO che il Comune di Santa Maria di Sala è allo stato attuale ancora sprovvisto del Piano di Zonizzazione Acustica;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di procedere con l’elaborazione del Piano al fine di ottemperare alla normativa vigente;

DATO ATTO che con Determinazione n. 865 del 17.12.2021 si è provveduto ad incaricare l’Ing. Baccan Vincenzo con studio in Lendinara (RO), per la redazione del Piano corredato delle attività preliminari quali lo studio della strumentazione urbanistica vigente, l’analisi territoriale e lo svolgimento di una campagna di rilievi fonometrici;

VISTO il Piano di Classificazione Acustica, redatto dallo studio incaricato, pervenuto in data 10/11/2022 al prot. n. 26985, composto dai seguenti elaborati che, allegati alla presente, ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

- Relazione tecnica generale
- Norme tecniche di attuazione
- Regolamento disciplina in deroga attività rumorose temporanee
- Tav. 1/A – Parte Nord _Classificazione acustica del territorio Comunale
- Tav. 1/B – Parte Sud _Classificazione acustica del territorio Comunale
- Tav. 2 – Localizzazione dei punti di misura fonometrica

CONSIDERATO che la normativa in materia acustica non definisce il procedimento di formazione del piano e dei suoi aggiornamenti, ma trattandosi di uno strumento di pianificazione ricordato necessariamente al Piano degli Interventi, l’iter risulta quello previsto dall’art. 18 della Legge Regionale 23.04.2004 n. 11;

RICHIAMATA, inoltre, la normativa sulla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. oltreché la susseguente normativa regionale e, in particolare, la D.S.R.V. n. 791 del 31.03.2009;

RICORDATO, in particolare, il Decreto Legislativo n. 152/2006 e s.m.i. che prescrive all’art. 6 comma 1 che *“la valutazione ambientale strategica riguarda i piani e i programmi che possono avere impatti significativi sull’ambiente e sul patrimonio culturale”* e al comma 2 *“fatto salvo quanto disposto al comma 3, viene effettuata una valutazione per tutti i piani e i programmi: a) che sono elaborati per la valutazione e gestione della qualità dell’aria ambiente, per i settori agricolo, forestale, della pesca, energetico, industriale, dei trasporti, della gestione dei rifiuti e delle acque, delle telecomunicazioni, turistico, della pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli, e che definiscono il quadro di riferimento per l’approvazione,*

l'autorizzazione, l'area di localizzazione o comunque la realizzazione dei progetti elencati negli allegati II, III e IV del presente decreto”;

VISTO, pertanto, che tale strumento, alla luce delle sue caratteristiche che lo rendono uno strumento non solo di analisi, ma anche di programmazione, richiede la valutazione ambientale strategica;

VISTI:

- il D.P.C.M. marzo 1991 – “Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell’ambiente esterno”;
- la Legge 447/1995 – “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 21 settembre 1993, n. 4313;
- la L.R. n. 21 del 10.05.1999 – “norme in materia di inquinamento acustico”;
- la L.R. n. 11 del 23.04.2004 – “Norme per il governo del territorio”;

Udita la relazione del Assessore Daniel Basso, che illustra l’argomento, ed ascoltati gli interventi dei consiglieri che hanno partecipato alla discussione (ALLEGATO 1);

Acquisito il parere favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D. Lgs. N. 267/2000, non comportando il presente atto riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria né sul patrimonio dell’Ente;

Visto il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Visto il vigente Statuto comunale,

CON la seguente votazione, espressa per alzata di mano: consiglieri comunali presenti n. 17, voti favorevoli n. 17, voti contrari //, astenuti n. //;

DELIBERA

1. Di adottare il Piano di Classificazione Acustica del territorio comunale di Santa Maria di Sala, redatto dall’Ing. Baccan Vincenzo con Studio in Lendinara (RO), composto dai seguenti elaborati che, allegati alla presente deliberazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

- Relazione tecnica generale
- Norme tecniche di attuazione
- Regolamento disciplina in deroga attività rumorose temporanee
- Tav. 1/A – Parte Nord Classificazione acustica del territorio Comunale
- Tav. 1/B – Parte Sud Classificazione acustica del territorio Comunale
- Tav. 2 – Localizzazione dei punti di misura fonometrica

2. Di incaricare il Dirigente del Settore Tecnico di provvedere agli adempimenti conseguenti previsti dalla L.R. 11/2004;

3. Di disporre che il Piano adottato sia sottoposto a procedura di Verifica di assoggettabilità alla VAS, ai sensi dell’art. 6 comma 3-bis e art. 12 del D.lgs. 152/2006 ss.m.ii.;

4. Di fare luogo agli adempimenti della L.R. 11/2004 in materia di deposito, pubblicazione ed osservazioni;

5. Di dare atto che, la pubblicazione del presente provvedimento, e dei relativi allegati tecnici, come previsto dall’art. 39 del D. Lgs. 14.03.2013, n. 33 sarà effettuata:

a) nel Sito internet del Comune di Santa Maria di Sala all’indirizzo: www.comune-santamariadisala.it nella sezione ”Amministrazione Trasparente” –

“Provvedimenti” – “Provvedimenti organi indirizzo-politico” – “Deliberazioni del Consiglio Comunale”;
b) presso l’Ufficio Urbanistica del Comune negli orari di apertura al pubblico;

Dopodiché, con ulteriore votazione, espressa per alzata di mano: consiglieri comunali presenti n. 17, voti favorevoli n. 17, voti contrari //, astenuti n. //;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

ALLEGATO 1

ASS. DANIEL BASSO: *E' stata predisposta una relazione che intendo leggere al Consiglio Comunale al fine di inquadrare meglio l'argomento.*

“Santa Maria di Sala, Piano di Classificazione Acustica del territorio comunale. Il piano di classificazione acustica è uno strumento urbanistico che stabilisce quali sono i limiti massimi di rumore consentiti nelle diverse zone del territorio; non è relativo ad una semplice “fotografia” dello stato di fatto, ma si pone l'obiettivo di migliorare la vivibilità nelle zone abitate e di preservare il deterioramento nelle aree non inquinate dal punto di vista acustico, riducendo l'esposizione umana al rumore; è pertanto uno strumento che tiene conto di possibili sviluppi del territorio e pertanto va aggiornato di pari passo con gli altri strumenti urbanistici. Ad esempio, il rispetto del Piano di Classificazione Acustica tende a limitare l'espansione delle aree produttive verso le aree abitate e tende a limitare l'espansione delle aree residenziali verso le aree produttive. La redazione del Piano di Classificazione Acustica è prevista dal Decreto del '91 (DPCM 1/3/91) che però non era molto completo, per cui la maggior parte dei Comuni ha proceduto alla realizzazione del Piano dopo la pubblicazione della Legge Quadro sull'inquinamento acustico (L.447/1995) e dopo la pubblicazione del principale decreto attuativo della Legge Quadro: il DPCM 14 novembre 1997.

Va ricordato che l'adozione del piano non comporta l'introduzione di nuove limitazioni vengono solo differenziati i limiti definiti dal DPCM 1/3/91 in funzione delle caratteristiche urbanistiche delle aree (zone produttive, zone agricole, centri abitati di tipo A e centri abitati di tipo B).

L'approvazione del Piano permette di adottare anche un regolamento specifico, che è il regolamento per le attività rumorose temporanee, che consente di superare i limiti definiti nel Piano in occasione delle attività di cantiere, delle manifestazioni occasionali come fiere e sagre e per attività temporanee di supporto alle attività principali, come le serate con intrattenimento musicale organizzate dai bar nel periodo estivo.

Per queste e per altre attività è concessa la deroga automatica al superamento del limite del Piano, se le emissioni sonore rispettano i limiti derogati riportati nel Regolamento. Vi è inoltre la possibilità di superare anche tali valori, in caso di richiesta specifica di “deroga alla deroga”.

Lo scopo del Piano non è pertanto quello di bloccare tutto ciò che fa rumore, ma di fare il possibile per contenerlo dove questo può creare disturbo alla popolazione.

L'indagine svolta nel territorio di Santa Maria di Sala al fine di realizzare un Piano rispondente alle caratteristiche del territorio, non ha evidenziato particolari criticità. Con l'approvazione del Piano la normativa prevede un periodo di 30 mesi per la presentazione di eventuali progetti di bonifica e di ulteriori 6 mesi per la realizzazione degli interventi; in sostanza, le Aziende che dovessero riscontrare un possibile superamento dei limiti acustici avranno 3 anni di tempo per rientrare nei limiti.

Gli aspetti tecnici relativi alle modalità di indagine che hanno portato alla stesura del Piano, comprensivo di relazione generale, tavole cartografiche, norme tecniche di attuazione sono ampiamente descritti nella relazione generale; in ogni caso si precisa che sono state seguite tutte le indicazioni contenute nella normativa nazionale (DPCM 1/3/91 L. 447/95, Dpcm 14/11/97) e in quelle regionali (DGRV4313 del 21/9/93 e legge regionale 21/1990), tenendo in considerazione anche le linee guida ANPA e le linee guida della Regione Marche, che sono le più complete e dettagliate a livello nazionale (122 pagine, rispetto alle sei pagine della nostra legge Regionale).” Questo è quanto.

PRES. NICOLA FRAGOMENI: *Grazie, assessore. Se ci sono interventi su questo. Prego capogruppo se lei vuole.*

CONS. LEANDRO FAVARO: *Il piano è molto corposo perché sono 145 pagine, però fortunatamente c'è una buona parte che riguarda solamente la parte fotografica.*

Allora, da quello che mi sembra, noi andiamo ad approvare, se non sbaglio la bozza, una bozza di questo programma, non l'effettiva messa in essere, diciamo cioè se non se non ho capito ma...

PRES. NICOLA FRAGOMENI: *No, noi adottiamo il piano di classificazione. Viene adottato il piano di classificazione acustica.*

CONS. LEANDRO FAVARO: *No, ma in commissione si era parlato che il piano viene, se non sbaglio viene adottato, però abbiamo 60 giorni per fare le osservazioni e dopo effettivamente diventerà effettivo.*

PRES. NICOLA FRAGOMENI: *certo.*

SINDACA NATASCIA ROCCHI: *Sì, ma certo.*

(voci fuori microfono)

CONS. LEANDRO FAVARO: *Come tutti, ecco, era per chiarire, insomma, se abbiamo capito bene cosa sta.*

PRES. NICOLA FRAGOMENI: *Certo sì.*

CONS. LEANDRO FAVARO: *Io, ho visto due cose sulle sanzioni, ad esempio, che sono sanzioni che non sono sanzioni basse, diciamo perché partono da 500 € e vanno fino a 20.000 €. E bisognerebbe riuscire a capire chi fa questa valutazione. Poi della sanzione, quanto grossa deve essere perché non è, non è tanto chiaro e secondo se c'è un. Quale sarà il sistema per divulgarlo in modo che tutti i cittadini del Comune di Santa Maria di Sala e le ditte siano informati adeguatamente su questo piano Per il resto, insomma, io sono d'accordo che regolamentare l'acustica serve.*

PRES. NICOLA FRAGOMENI: *Altri contributi? Possiamo passare qua, prego.*

CONS. UGO ZAMENGO: *Diciamo che noi adottiamo questo piano un po' in ritardo rispetto alla scaletta che fissava la legge. E io ho visto... ho scorso un attimino, mi sembra che sia in linea con altri piani acustici dei comuni. Ho colto una peculiarità che l'ingegnere che ha steso il piano di cognome fa Baccan. Quindi omen nomen... Ecco, quindi direi il che il cognome stesso fa pensare a un predestinato e sicuramente competente. Ecco, mi scuserà il collega, se un po' ci scherzo su questo, però, ripeto, il lavoro che ho potuto vedere senz'altro fatto con competenza, quindi ho molta fiducia che anche questo strumento sia utile a mettere quelle regole, appunto, che servono per il corretto vivere civile.*

Il presente verbale viene sottoscritto digitalmente come segue.

IL PRESIDENTE

Fragomeni Nicola

IL Segretario Generale

LONGO SILVANO

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

(art. 134, D.Lgs 18.08.2000, n° 267)

Si attesta che la presente deliberazione, pubblicata all'Albo pretorio del Comune:

- è eseguibile dal giorno della sua approvazione essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, TUEL)
- diverrà eseguibile dopo il decimo giorno della sua pubblicazione in quanto non immediatamente eseguibile (art. 134, comma 3, TUEL)